47 Adelaide Street, Fremantle, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, Anno A

Domenica 22 Novembre, 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica
Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)
Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano di Notre Dame)
Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano dell'Ospedale)
Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa
Lunedì e Venerdì dalle 10:00 alle 15:00 (compatibilmente con i Guardiani della Basilica)
Martedì, Mercoledì e Giovedi dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliere
Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00 seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana
Sabato: Messa della vigilia alle 18:00
Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni
Primo venerdì di ogni mese: 11:00
Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30

Ufficio parrocchiale della Basilica
Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:
parishmanager@fremantlestpatricks.org.au
Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale
Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)
Chiuso Lunedi. nei fine settimana e nei giorni festivi
Contatti
Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268
Email:
parishmanager@fremantlestpatricks.org.au
Sito web: http://fremantlestpatricks.org.au
https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/

Team di leadership parrocchiale
Shereen Banner — Sonia La Macchia
Marietta Damos — Christian Thompson

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori
Lynn Tomlinson 0424 243 224
Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia
Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita http://fremantlistpatricks.org.au/parish-safeguarding-project/

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Il brano evangelico di oggi costituisce la conclusione del discorso di Gesù ai suoi discepoli. Esso tratta della fine dei tempi, della venuta del Figlio dell'uomo e del giudizio finale. Ascoltiamo questa descrizione del giudizio finale al termine del nostro anno liturgico, nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo. Nel contesto del Vangelo di Matteo, questo passo può essere letto anche come conclusione del resoconto dell'evangelista sulla vita e il ministero di Gesù; i capitoli successivi, infatti, narrano gli eventi della Passione e della Risurrezione.

Nel Vangelo di oggi, Gesù descrive ai suoi discepoli la scena del giudizio operato dal Figlio dell'uomo. Tutte le genti saranno radunate davanti a lui ed egli le separerà, come un pastore separa le pecore dalle capre al ritorno dal pascolo. Il giudizio del Figlio dell'uomo si baserà sulle opere di misericordia compiute verso i più piccoli: gli affamati, gli assetati, gli ignudi, i malati e i carcerati. Gesù, che ha sofferto sulla croce, si identifica proprio con questi ultimi.

Ricordiamo che la parabola dei talenti, proposta la scorsa settimana, ci ha insegnato che i doni ricevuti sono destinati al servizio degli altri, specialmente dei più piccoli tra noi. Il nostro giudizio davanti a Dio dipenderà non solo da come avremo impiegato tali doni e talenti, ma anche da come ci saremo spesi al servizio di questi ultimi. Gesù, infatti, ci rivela che ogni volta che abbiamo servito i più piccoli, abbiamo servito Cristo stesso.

Leggendo il Vangelo di oggi alla luce dei capitoli successivi del Vangelo di Matteo, comprendiamo fino a che punto Gesù si identifichi con i più piccoli. Accettando la morte in croce, Gesù si rivela come uno degli affamati, degli ignudi, dei malati e dei carcerati. Accogliere Gesù significa accogliere colui che ha sofferto ed è morto sulla croce, condividendo la condizione degli ultimi. (fonte: Loyola Press)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura Ez 34,11-12.15-17

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.
Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.
A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 22)

R: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Seconda lettura (1Cor15,20-26.28)
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.
È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.
E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Mc11,9-10)

Alleluia, alleluia.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Alleluia.

VANGELO (Mt 25,31-46)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".
Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".
Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Sacerdote: Parola del Signore.
Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Cristo è il Re dell'universo e il Signore della Chiesa. Rivolgiamo a lui la nostra fiduciosa preghiera, perché tutto si rinnovi nella giustizia e nell'amore.
Preghiamo insieme e diciamo: Gesù Signore, ascoltaci.

1. Per la santa Chiesa: unita a te, mite re di pace, esprima alla luce del Vangelo la giustizia nuova che hai promulgato dalla croce. **Preghiamo.**

2. Per i pastori del popolo di Dio: restando fedeli al ministero ricevuto, siano imitatori del tuo amore verso i piccoli del Regno. P**reghiamo.**

3. Per la società in cui viviamo: si riconosca la dignità di ogni uomo da te redento, e cresca la sensibilità verso i deboli e gli indifesi. i Pr**eghiamo**.

4. Per chi si trova in dolorose situazioni di peccato: non esiti ad affidarsi alla tua misericordia, e si incammini verso una vita nuova. P**reghiamo.**

5. Per le persone prossime alla morte: illuminate dalla speranza immortale ricevuta in dono nel Battesimo, si aprano alla contemplazione della tua gloria. P**reghiamo.**

Sacredote: Signore Gesù, che sulla croce hai spezzato il giogo del peccato e della morte, estendi a tutte le creature la tua signoria di grazia e di pace. Donaci la certezza che ogni umana fatica è un germe che si apre alla realtà beatificante del tuo regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 15 – LA CREAZIONE GIUBILI

La creazione giubili insieme agli angeli, ti lodi, ti glorifichi, o Dio altissimo. Gradisci il coro unanime di tutte le tue opere:

Rit. Beata sei tu, o Trinità per tutti i secoli.

Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio unico. Mistero imperscrutabile, inaccessibile. Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO – No. 48 – SIGNORE DI SPIGHE INDORI

Signore di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

Rit. Salga da questo altare l'offerta a te gradita: dona il Pane di vita e il Sangue salutare.

Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo: per i tuoi doni largiti, Te, Padre, ringraziamo. **Rit.**

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite: dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE – No.220 – IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in te la guida. Sulla strada verso il Regno Sei sostegno col Tuo corpo. Resta sempre con noi, o Signore.

È il tuo pane Gesù che ci da forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si svilisce, la tua mano dona lieta la speranza. Rit.

È il tuo vino, Gesù che ci disseta, e sveglia in noi l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere franchezza. **Rit**.

È il tuo Corpo, Gesù che ci fa chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo Cuore nasce giovane il perdono. **Rit.**

È il tuo Sangue, Gesù il segno eterno, dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te richiede fede, col tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

CANTO FINALE – No 105 – QUANDO CAMMINO

1. Quando cammino per il mondo il Signore cammina avanti a me: lo riconosco tra la gente d'ogni razza e nazionalità.

2. A volte però mi fermo perché la strada è faticosa allora anche Lui si siede laggiù e mi aspetta sorridente.

3. Quando cammino per il mondo il Signore cammina avanti a me: e per le strade della vita grido a tutti la mia felicità.

Si ripete 2 e 3 e si può finire con Alleluia

Intenzioni Sante Messe

Domenica 22 Novembre

Int. Prayer Group of the Ursuline Sisters of the Sacred Heart

Def. Scalise & Nanci Families

Def. Graziano Pompeo Sigismondi(anniv.)

Def. Gaetano & Maria Letizia

Def. Cosmo & Damiana Cappelluti

Def. Domenico Sigismondi (anniv.)

AVISI

Piccole Suore dei Poveri, Glendalough

Nel fine settimana del 28 e 29 novembre accoglieremo in parrocchia le Piccole Suore dei Poveri per il loro appello annuale. Attraverso la loro casa di riposo, le suore si prendono cura degli anziani indigenti con redditi minimi e necessitano di fondi supplementari per sostenere la loro missione. Vi invitiamo a essere generosi e a sostenere le suore nel loro operato a favore della comunità.

Gli Oblati di Maria Immacolata
invitano i parrocchiani e gli amici
a unirsi a loro per festeggiare
padre Anthony Colbert OMI
nel 65° anniversario della sua ordinazione sacerdotale.
La celebrazione avrà luogo mercoledì
16 dicembre a mezzogiorno,
seguita da un leggero rinfresco presso
il centro parrocchiale.
È richiesta la conferma di partecipazione entro l'11/12/2026 presso l'ufficio parrocchiale.